

uninervi) molto prominenti ed acuti nella pagina superiore, più tenui di sotto, dove portano alcune pagliette lineari rade e caduche; di sotto è ben visibile un nervo primario inferiore mediano, che corrisponde ad una piega nella pagina superiore; inoltre la superficie ha l'apparenza finamente striata per il lungo. I segmenti mediani sono i più lunghi di tutti, (25-35 cent. lunghi, 10-17 mill. larghi). Spadici patenti (sembra che mai diventino riflessi), con peduncolo relativamente lungo (15-20 cent.) e con 2-4 rami sottili flessuosi (parrebbero anche minutamente papillosi), lunghi 4-9 cent. Frutti non molto fitti e spesso non molto nettamente distici; quando maturi sono oblunghi o subobovati, distintamente apicolati, attenuati in basso, 14 mill. lunghi e 6 mill. larghi. Perianzio fruttifero cupolare-troncato, alto $2\frac{1}{2}$ mill., a lobi ciliolati rotondati o con accenno di punta ottusa.

Osservazioni. — Si distingue fra quelle a segmenti paucinervi, per la forma di questi dritta e non falcata ed appena ristretta in basso, non che per lo spadice con peduncolo relativamente lungo. È forse da paragonarsi con la *P. Borneensis* Scheff. (Vedi specie imperfettamente note).

23. *PINANGA AURICULATA* Becc. sp. n. — Caudex gracilis bimetralis et ultra. Frondium vagina apice ligulis magnis terminata; segmenta in utroque latere 5-6 e basi angustata falcato-sigmoidea, plurinervia, acuminata: terminalia apice truncata, incisodentata. Spadix refractus, brevissime pedunculatus, ramis elongatis paucis (4). Fructus obovati, apice acuti, basi attenuato-subpedicellati, 16-17 mill. longi, 9 mill. crassi, periantio brevissimo truncato suffulti.

Abita. — Borneo presso *Kutciñg* a Sarawak (P. B. n.º 589).

Descrizione. — Monocaula (o stolonifera?) non cespitosa. Stipite alto $2\frac{1}{2}$ metri, 20-22 mill. di diametro, ad internodi 5-6 cent. lunghi, cilindracei ed appena ingrossati in alto, glabri e piuttosto lisci nelle parti vecchie; con indumento caduco, fosco-porporeo nei più giovani. Fronde lunghe da 90 cent. a 1 m. 20. Guaina cilindrica, coriacea, striata per il lungo, coperta, come il picciòlo ed il rachide, da un tomento cenerino, caduco, frammisto ad altro indumento bruno porporeo pure fugace, terminata in alto, ai lati del picciòlo, da 2 grandi ligule lunghe circa 5 cent., auriculeformi, lanceolate, membranacee, ottuse. Picciòlo lungo 18-20 cent., ottusamente trigono, circa 6 mill. crasso, di sopra superficialmente canaliculato alla base, cinereo-forforaceo e minutamente punteggiato-scabro dopo la caduta dell'indumento. Rachide trigono, scabro come il picciòlo. I segmenti sono fra tutto 10-12, a superficie glabra, di color castagno per il disseccamento, più pallidi nella faccia inferiore, di forma lanceolato-falcato-sigmoidei, acuminatissimi all'apice, attenuati assai anche alla base, 30-35 cent. lunghi, 6-8 cent. larghi, percorsi da 4-7 nervi primari superiori molto rilevati ed acuti nella pagina superiore, più tenui nell'inferiore; i nervi primari inferiori sono superficiali, e ricoperti di forfora nelle fronde giovani. I due segmenti terminali sono riuniti in flabello profondamente biforcuto; sono più corti degli altri, ma quasi di eguale larghezza (con 6-7 nervi), troncati molto obliquamente, con tante coppie di denti allungato-

triangolari, quanti sono i nervi primari, con incisione più profonda nell'interstizio fra un nervo primario e l'altro. Spadice fruttifero lungo nel mio esemplare 23 cent., riflesso, con parte peduncolare brevissima, con 5 rami subtetragono-compressi, glabri, appena sinuosi fra frutto e frutto. Frutti perfettamente distici, molto ravvicinati, obovati, piuttosto acuti e terminati dai resti degli stigmi persistenti puntiformi, molto assottigliati alla base e come pedicellati, talora leggermente incurvi, lunghi 16-17 mill., e circa 9 mill. crassi. Perianzio fruttifero troncato, cupolare, basso (2 mill.), a pezzi rotondati subeguali. Gli scrobicoli sono superficiali; le brattee sono strettissime, ma portano dal lato superiore due piccolissimi cornetti corrispondenti ai pedicelli dei fiori ♂; questi cornetti è ben raro che siano molto visibili nelle altre specie di *Pinanga*.

Osservazioni. — Distintissima fra tutte, per le foglie dell'apparenza della *P. patula*, ma con ligule auricoleformi grandissime; per il picciòlo ed il rachide scabri; per i frutti quasi peduncolati e per i fiori maschi con pedicello.

24. *PINANGA CANINA* Becc. sp. n. — Caudex gracilis 1-3-metralis, ad digitum crassus, calami scriptorii crassitie. Frondium segmenta e basi angustata falcato-sigmoidea, acuminata, 2-plurinervia: terminalia truncata, inciso-dentata. Spadix breviter pedunculatus, refractus, ramis 3-5 gracilibus. Fructus angustissimi, incurvi.

Abita. — Borneo a Sarawak.

Descrizione. — Palma monocaule (o forse stolonifera), ma non cespitosa, gracile, variabile assai per le dimensioni dello stipite e delle foglie. Stipite lungo da 1-3 metri, ad internodi cilindracei o leggermente ingrossati in alto; i più giovani ricoperti di un indumento forforaceo, bruno-porporescente o quasi cenerino, che si estende sulle guaine (dalle quali però cade in parte) e specialmente sul picciòlo e sul rachide delle fronde. Guaina striata per il lungo, tubulosa, con bocca troncata obliquamente e priva di appendici liguleformi. Picciòlo subterete, appena solcato di sopra presso la guaina, d'ordinario allungato, breve nella forma *minor*. Rachide subtriangolare, tondeggianti di sotto. Segmenti in numero di 5-10 per lato del rachide, simili per forma a quelli della *P. patula*, lanceolati, od ovato-lanceolati, falcato-sigmoidei, alcuni subopposti, altri alterni, attenuati alle due estremità, all'apice acuminatissimi, ordinariamente con 4 nervi primari superiori, ma talora con soli due, e talaltra con più di 4 ed anche sino ad 8, rilevati ed acuti nella pagina superiore, più tenui nell'inferiore; nervi primari inferiori superficiali. Segmenti terminali quasi eguali agli altri, ma più corti, non acuminati, obliquamente troncati ed inciso-dentati. Spadici riflessi dopo la fioritura, brevissimamente stipitati, con pochi (2-5) rami gracili, filiformi, leggermente flessuosi, pendenti, glabri. Fiori ♂ Fiori ♀ distici. Gli ovarî perdono presto gli stigmi, per cui lasciano sull'apice dei frutti maturi, non che di quelli giovani, una piccola cicatrice piana. Perianzio fruttifero cupoleforme, circa 2 mill. alto, come troncato in causa dei lobi fra loro quasi eguali e rotondati all'apice. I frutti sono assai incurvi o falciformi, strettissimi, lunghi sino a 2 cent. e non più larghi di 3-4 mill. Seme della forma del frutto, 12 mill. lungo e 2 mill. largo, ruminato.